

COMUNE DI POSSAGNO

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE
ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI
VIDEOSORVEGLIANZA**

Fontane di Villorba, li 18 maggio 2023

Il **Comune di Possagno** in persona di Favero Valerio, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 22/09/1979 nella sua qualità di Sindaco pro tempore del comune di Possagno, di seguito denominato anche "**Comune**";

e

il **Consiglio di Bacino Priula** in persona di Contò Paolo, nato a Treviso (TV) il 04/09/1963, nella sua qualità di Direttore e Procuratore Speciale, giusta procura rilasciata in data 23/12/2020 per atto rep. n. 150341 del notaio in Villorba Pasquale Santomauro, C.F. 04747540260 con sede in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba (TV) di seguito denominato anche solo "**Consiglio di Bacino**" o "**PRIULA**";

PREMESSO che

- il Comune di Possagno già aderente al Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3, partecipa al Consiglio di bacino Priula;
- il Consorzio Intercomunale Priula ed il Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 erano due forme associative, ciascuna di 25 comuni (art. 31, D.Lgs. 267/2000) della provincia di Treviso, costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, *in primis*, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti ai predetti Consorzi;
- entrambi i Consorzi erano stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV2 e del Bacino TV3 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (P.R.S.U.);
- tali Consorzi hanno progressivamente attivato vari servizi informativi

connessi alla cura e pianificazione del territorio (sistemi informativi, piani telefonia mobile e monitoraggio campi elettromagnetici, videosorveglianza ecc.), approvando gli schemi delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L. e dei Contratti di servizio a tal fine necessari;

- nel corso del 2015 i medesimi Consorzi si sono integrati ai fini della obbligatoria costituzione del Consiglio di bacino Priula, nuova Autorità di governo del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012, istituita con effetto dal 1° luglio 2015 con atto sottoscritto avanti il notaio Talice di Treviso in data 29/06/2015 (repertorio n. 83843, raccolta n. 31128, registrato a Treviso il 02/07/2015 al n. 9167 serie IT);

- il Consiglio di bacino Priula, per espressa previsione statutaria (art. 1, comma 5) ha competenza anche in ordine all'organizzazione, affidamento e controllo diretto dei servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio;

- l'Assemblea di bacino con delibera n. 1 del 07/03/2017 ha approvato l'aggiornamento degli atti necessari per adesione alla gestione associata dei servizi informativi, ossia un'apposita Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. ed il contratto di servizio-tipo, nonché ha deliberato di avvalersi dell'*in house provider* Contarina S.p.A. per l'erogazione dei servizi; in seguito con deliberazione n. 9 del 13/07/2020 ha modificato l'articolo della Convenzione relativo ai rapporti finanziari e, infine, con deliberazione del Comitato di Bacino n. 46 del 15/11/2021 sono stati approvati lo scorporo degli atti per singola tipologia di servizio, redigendo per ciascuno un proprio schema di Convenzione e di Contratto specifici per l'esercizio associato della relativa funzione, senza modifiche sostanziali all'assetto delle funzioni svolte;

- il Comune di Possagno, con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27/03/2023, ha deciso di aderire all'esercizio associato della funzione relativa al servizio di videosorveglianza, approvando il presente schema di convenzione e prendendo atto del relativo schema tipo di contratto di servizio;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 FINALITÀ E OGGETTO

Con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune intende gestire, in forma associata ed unificata con gli altri comuni del Consiglio di bacino aderenti al medesimo servizio, tutte le attività costituenti e connesse alla gestione associata della funzione relativa al servizio di videosorveglianza (comprensivo, se necessario, di servizi sistemici complementari) (nel proseguo anche solo "**Servizio**"). In particolare, rientrano nel Servizio:

- l) servizi di base: costituiscono il livello minimo dei servizi resi e sono individuati dalle schede tecniche (SB) di cui all'allegato I del contratto. Essi comprendono:
 - a) analisi dei requisiti;
 - b) progettazione;
 - c) approvazione del progetto;
 - d) affidamento delle forniture e dei lavori;
 - e) direzione dei lavori;
 - f) collaudo;

- g) gestione e manutenzione programmata degli impianti.
- 2) servizi aggiuntivi: si tratta di servizi continuativi ulteriori ed integrativi dei servizi base, individuati dalle schede tecniche (SA) di cui all'allegato I del contratto, che possono essere attivati dal Comune al momento del convenzionamento o nel corso del rapporto e che perdurano fino al termine dello stesso, con le modalità indicate nel contratto;
- 3) servizi a domanda: sono servizi occasionali individuati dalle schede tecniche (SD) di cui all'allegato I del contratto ed effettuati su richiesta del Comune, con le modalità indicate nel contratto.

La gestione associata del Servizio è in ogni caso intesa ad assicurare:

- assunzione e gestione, anche informatica, di dati ed informazioni per una maggiore e capillare tutela del territorio e dell'ambiente a livello sovracomunale;
- una pianificazione, programmazione e gestione del servizio omogenea, con livelli e standard di qualità del servizio uniformi ed adeguati;
- eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti locali aderenti e le loro comunità;
- una gestione efficace, efficiente e più economica del servizio grazie, in particolare, all'ottimizzazione degli interventi ed alle economie di scala ottenibili dalla dimensione sovracomunale della gestione del servizio;
- costi uniformi per il servizio a livello di bacino.

ART. 3 DURATA

La presente convenzione ha durata di 5 anni decorrenti dalla sua sottoscrizione e potrà essere prorogata ovvero rinnovata previo accordo tra le parti.

Il Consiglio di bacino ed il Comune si riconoscono reciprocamente una facoltà di recesso anticipato da esercitarsi con preavviso di almeno 3 mesi e con decorrenza dall'anno solare successivo.

ART. 4 COMPETENZE E IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI BACINO

Al Consiglio di bacino, quale strumento di coordinamento intercomunale per una gestione del Servizio uniforme, competono le seguenti attività:

- a) l'approvazione delle specifiche tecniche delle varie attività costituenti il Servizio e la loro eventuale modificazione;
- b) l'affidamento del Servizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge, predisposizione ed approvazione del contratto di servizio;
- c) la sottoscrizione, la direzione e la gestione del contratto di servizio con il soggetto affidatario della gestione del servizio. A tal fine, con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune legittima il Consiglio di bacino a sottoscrivere, per il Comune, il predetto contratto di servizio, nonché relativi atti aggiuntivi;
- d) la gestione operativa, in accordo e/o previa condivisione col Comune, del contratto di servizio (es. l'eventuale aggiornamento dei costi, l'eventuale determinazione e l'irrogazione di penali ecc.);
- e) l'eventuale aggiornamento del contratto di servizio in funzione di sopraggiunti obblighi normativi e/o di innovazioni tecnologiche;
- f) il controllo sullo svolgimento del Servizio e sulla corretta e regolare

- esecuzione contrattuale compresa l'apposizione del visto di regolarità sulle fatture emesse dal Gestore del servizio e l'adozione degli opportuni o dovuti provvedimenti in caso di irregolarità o disservizi;
- g) l'esercizio congiunto del controllo analogo;
 - h) l'eventuale inserimento di nuove attività;
 - i) la richiesta al Gestore di prestazioni integrative, ulteriori e diverse da quelle indicate dalle schede tecniche SA e SD di cui all'allegato I del contratto e di prestazioni per le quali è prevista un'apposita quotazione da parte del Gestore, su proposta e/o condivisione del Comune, in conformità alle previsioni del contratto di servizio. Il Gestore formulerà apposito preventivo e lo trasmetterà al Consiglio di Bacino per la sua approvazione, previa condivisione e copertura finanziaria dell'intervento garantita dal Comune.

ART. 5 COMPETENZE E IMPEGNI DEL COMUNE

Al Comune competono:

- a) l'attivazione delle singole prestazioni aggiuntive e a domanda offerte nell'ambito del servizio e già quotate, in conformità al contratto di servizio;
- b) la fornitura di tutti i dati e delle informazioni necessarie in proprio possesso per l'esecuzione del Servizio;
- c) il monitoraggio dei servizi;
- d) la segnalazione di eventuali disservizi;
- e) l'approvazione della programmazione e/o tempistica di esecuzione dei servizi previa condivisione con il Consiglio di bacino;
- f) la proposta e/o la condivisione con il Consiglio di bacino della

richiesta di prestazioni integrative ulteriori e diverse da quelle indicate dalle schede tecniche SA e SD di cui all'allegato I del contratto e di prestazioni per le quali è prevista un'apposita quotazione da parte del Gestore;

- g) la proposta di aggiornamento delle specifiche tecniche del servizio;
- h) il pagamento del corrispettivo, soggetto a revisione periodica sulla base della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI, direttamente al gestore del Servizio (previo visto di regolarità apposto dal Consiglio di bacino) in conformità alle previsioni del contratto di servizio.

Il Comune s'impegna a cooperare per agevolare il migliore espletamento del Servizio, con particolare riferimento all'adozione in tempi brevi dei provvedimenti e alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

ART. 6 PRIVACY E FORME DI CONSULTAZIONE E DI COLLABORAZIONE

Per quanto occorrer possa, si precisa che il Comune e il Consiglio di bacino sono co-titolari, ai sensi del Reg UE 679/2016, dei dati e delle informazioni relative al servizio oggetto della presente convenzione.

Al fine di assicurare una gestione efficiente ed efficace, il Comune ed il Consiglio di bacino si impegnano a collaborare fattivamente e a scambiarsi tutte le informazioni, dati e documentazione utili e necessarie, anche mediante la reciproca messa a disposizione delle rispettive banche dati, incluse quelle del gestore, riferite al servizio. L'accesso a tali banche dati ed informazioni è altresì consentito al Gestore del servizio per garantirne una sua erogazione efficace e tempestiva.

Al fine di garantire una sollecita e continua collaborazione e consultazione il Consiglio di bacino ed il Comune individuano i rispettivi referenti, di cui si comunicheranno reciprocamente i nominativi, nonché ogni successiva variazione di uno o più di tali dati.

È inoltre cura del Consiglio di bacino comunicare al Comune il referente del Gestore del servizio, nel rispetto delle norme sulla privacy.

ART. 7 RAPPORTI FINANZIARI

La copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino per le funzioni di regolazione del servizio è deliberata dall'Assemblea secondo le disposizioni di cui all'art. 17 dello Statuto dell'ente.

ART. 8 SPESE STIPULAZIONE CONVENZIONE

Sono a carico del Consiglio di bacino tutte le spese per imposte e tasse presenti e future inerenti alla stipulazione della presente convenzione, che ha luogo in forma di scrittura privata.

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ex art. 16, Allegato "B" del dpr 26/10/1972 n. 642 e non soggetta all'obbligo di registrazione ex art. 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Alla presente convenzione si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., e quelle contenute nello Statuto del Consiglio di bacino.

Allegati: Contratto di servizio tipo

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE:

Il Sindaco dott. Favero Valerio

PER IL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

Il direttore dott. Paolo Contò

Documento firmato in modalità elettronica con apposizione di firme digitali

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DEL
SERVIZIO ASSOCIATO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL
COMUNE DI**

Il **Consiglio di Bacino Priula**, in persona del, C.F. 04747540260,
con sede in Via Donatori del Sangue I a Fontane di Villorba (TV), di seguito
denominato anche solo "**Consiglio di Bacino**" o "**Priula**"; e

Contarina S.p.A., in persona del, C.F. 02196020263, con sede legale
in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), C.F. e P. IVA 02196020263,
di seguito denominato anche solo "**Gestore**" o "**Contarina**";

PREMESSO che:

- il Comune di _____ già aderente al (*Consorzio Intercomunale Priula/Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3*) partecipa al Consiglio di Bacino Priula;

- il Consorzio Intercomunale Priula ed il Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 erano due forme associative, ciascuna di 25 comuni (art. 31, D.Lgs. 267/2000) della provincia di Treviso, costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti ai predetti Consorzi;

- entrambi i Consorzi erano stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV2 e del Bacino TV3 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (P.R.S.U.);

- tali Consorzi hanno progressivamente attivato vari servizi informativi connessi alla cura e pianificazione del territorio (sistemi informativi, piani telefonia mobile e monitoraggio campi elettromagnetici, videosorveglianza ecc.), approvando gli schemi delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L. e dei Contratti di servizio a tal fine necessari;

- nel 2015 i medesimi Consorzi si sono integrati ai fini della obbligatoria costituzione della nuova Autorità di governo del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012, istituita con effetto dal 1° luglio 2015 con atto sottoscritto avanti il notaio Talice di Treviso in data 29/06/2015 (repertorio n. 83843, raccolta n. 31128, registrato a Treviso il 02.07.2015 al n. 9167 serie IT);

- il Consiglio di Bacino, per espressa previsione statutaria (art. 1, comma 5) ha competenza anche in ordine all'organizzazione, affidamento e controllo diretto dei servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio;

- l'Assemblea di Bacino con delibera n. 1 del 07.03.2017 ha approvato l'aggiornamento degli atti necessari per adesione alla gestione associata dei servizi informativi, ossia un'apposita Convenzione ex art. 30 TUEL ed il contratto di servizio-tipo, nonché ha deliberato di avvalersi dell'in house provider Contarina S.p.A. per l'erogazione dei servizi; in seguito con deliberazione n. 9 del 13/07/2020 ha modificato l'articolo della Convenzione relativo ai rapporti finanziari e, infine, con deliberazione del Comitato di Bacino n. ____ del ____ 2021 sono stati approvati lo scorporo degli atti per singola tipologia di servizio, redigendo per ciascuno un proprio schema di Convenzione e di Contratto specifici per l'esercizio associato della relativa funzione, senza modifiche sostanziali all'assetto delle funzioni svolte;

- il Comune di ____ con delibera di ____ n. ____ del ____, ha deciso di aderire all'esercizio associato della funzione relativa al servizio di videosorveglianza;

- in data ____ è stata sottoscritta la Convenzione per l'adesione all'esercizio associato della funzione relativa al servizio di videosorveglianza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Struttura e allegati

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto gli allegati di seguito indicati:

- “Schede tecniche dei servizi”: allegato 1;
- “Prezzario servizi”: allegato 2.

Art. 2 – Oggetto del contratto

Con il presente Contratto il Consiglio di Bacino affida al Gestore l'espletamento nel Comune di _____ del servizio associato di videosorveglianza (comprensivo, se necessario, di servizi sistemici complementari).

Le attività costituenti oggetto del presente contratto si distinguono in:

1) servizi di base: tali servizi costituiscono il livello minimo dei servizi resi nell'ambito del presente contratto e sono individuati dalla scheda tecnica (SB) di cui all'allegato I. I servizi di base comprendono:

- a. Analisi dei Requisiti e Progettazione;
- b. Direzione lavori, collaudo, assistenza amministrativa;
- c. Assistenza e manutenzione programmata.

2) servizi aggiuntivi: si tratta di servizi continuativi ulteriori ed integrativi dei servizi base, individuati dalle schede tecniche (SA) di cui all'allegato I, che possono essere attivati dal Comune al momento del convenzionamento o nel corso del rapporto e che perdurano fino al termine dello stesso;

3) servizi a domanda: sono servizi occasionali individuati dalle schede tecniche (SD) di cui all'allegato I ed effettuati su richiesta del Comune.

Il Gestore erogherà il predetto Servizio sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità descritti negli allegati di cui all'art. 1 che dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 3 – Durata

Il presente Contratto ha durata di anni _____ (*almeno cinque*) decorrenti dal _____ e comunque non oltre la durata della Convenzione stipulata dal Comune con il Bacino Priula. In caso di rinnovo e/o proroga della Convenzione di adesione al Servizio, esso potrà essere rinnovato e/o prorogato per un periodo pari al rinnovo e/o proroga.

Art. 4 – Modalità per l'esecuzione degli interventi

Il Gestore ha facoltà di utilizzare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento dei più elevati livelli di efficienza ed economicità.

Il Gestore è tenuto a svolgere il Servizio:

- a) con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, al fine di una corretta gestione dei servizi affidati, adoperandosi affinché tale gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario;
- b) eseguendo gli opportuni controlli e monitoraggi sulla qualità dei servizi resi;
- c) destinando costantemente al servizio personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
- d) segnalando tempestivamente al Consiglio di Bacino Priula ed al Comune ogni circostanza o fatto che possa creare intralcio e/o impedire il regolare svolgimento del Servizio.

I servizi aggiuntivi e a domanda sono richiesti dal Comune mediante apposita manifestazione di interesse da inviarsi via e-mail o PEC al Gestore e, contestualmente, per conoscenza al Consiglio di Bacino.

Per servizi aggiuntivi e/o a domanda diversi da quelli di cui all'allegato I e per i servizi per i quali è prevista un'apposita quotazione da parte del Gestore, il Consiglio di Bacino – previa condivisione col Comune – invierà al Gestore una specifica richiesta a mezzo PEC: il Gestore formulerà apposito preventivo e lo trasmetterà al Consiglio di Bacino per la sua approvazione, previa condivisione e copertura finanziaria dell'intervento garantita dal Comune.

Art. 5 – Corrispettivo per la gestione del Servizio e modalità di pagamento

Il corrispettivo annuo del Servizio è dato dalla somma dei canoni e dei prezzi a misura dei servizi di base effettivamente resi nell'annualità e dei servizi aggiuntivi e a domanda attivati, come previsti nell'allegato 2 "Prezzario servizi" al presente Contratto.

Tutti gli importi sono al netto dell'IVA.

Tutti gli importi, a decorrere dall'approvazione del presente schema di contratto, sono soggetti a revisione periodica sulla base della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dell'anno solare precedente.

Il Gestore procederà a fatturare i servizi all'esecuzione o alla scadenza della prestazione ovvero, qualora il servizio abbia carattere continuativo, al termine di ogni trimestre, intestando le fatture direttamente al Comune: il Comune, previa apposizione del visto di regolarità da parte del Consiglio di Bacino Priula, provvederà a pagare tali fatture al Gestore nel termine di 30 giorni data ricevimento fattura.

In caso di mancato rispetto delle suddette scadenze saranno applicati interessi moratori conformemente alle prescrizioni del D. Lgs. n. 231/02.

Art. 6 – Competenze del Consiglio di Bacino Priula

Il Consiglio di Bacino Priula sovrintende, in un'ottica di leale cooperazione tra enti e di gestione associata del Servizio, alla corretta esecuzione del presente Contratto e, in particolare:

- verifica l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente Contratto per il controllo preventivo, concomitante e successivo degli interventi e delle attività oggetto del Servizio;
- appone il visto di regolarità sulle fatture in pagamento;
- affida i servizi al Gestore in conformità al presente Contratto;
- provvede a contestare al Gestore eventuali inadempimenti contrattuali, quantificando ed irrogando, se del caso, le penali, dandone tempestiva comunicazione al Comune;
- dispone, se del caso, la risoluzione contrattuale.

Art. 7 – Controllo sull'erogazione del Servizio

Il controllo sull'esecuzione del presente contratto si esplica principalmente attraverso la rendicontazione annuale dei servizi e delle prestazioni eseguite che il Gestore è tenuto a trasmettere al Consiglio di Bacino Priula ed al Comune.

Restano in ogni caso ferme le disposizioni in materia di controllo analogo previste dall'articolo 10 dello Statuto del Gestore.

Art. 8 – Assicurazione

Il Gestore risponderà, nei termini di legge, esclusivamente dei danni prodotti a Terzi (persone, animali e cose) in dipendenza dell'esecuzione dei servizi assunti e regolati dal presente contratto, rimanendo a proprio totale carico il completo risarcimento degli stessi. Il Gestore, per quanto sopra, dovrà presentare al Consiglio di Bacino Priula, prima dell'inizio del servizio e valida per tutta la durata del medesimo, una

polizza assicurativa RCT a copertura dei rischi per danni a terzi, con massimale unico, per sinistro anno, non inferiore a € 3.000.000,00. Il Gestore è tenuto a comunicare al Consiglio di Bacino Priula i sinistri cagionati durante lo svolgimento del Servizio.

Art. 9 – Sicurezza

Il Comune si obbliga a predisporre ed a trasmettere al Gestore il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e relativi allegati.

Il Gestore, a propria volta, si impegna ad acquisire e fare proprio il predetto documento, nonché a rispettare le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 10 – Privacy

Per quanto occorrer possa, si precisa che il Consiglio di bacino è titolare, ai sensi del Reg UE 679/2016, dei dati e delle informazioni relative al servizio oggetto della presente convenzione e che Contarina S.p.A., sempre ai sensi del Reg. UE 679/2016, ne è responsabile.

Contarina deve trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati") e della vigente normativa nazionale e degli specifici provvedimenti ed atti del Garante per la protezione dei dati personali applicabili al presente contratto.

Art. 11 - Irregolarità e inadempimenti

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si riscontrino delle anomalie, il Referente del Consiglio di Bacino provvederà ad effettuare per iscritto una segnalazione al Referente del Gestore.

Qualora si riscontrino invece dei veri e propri inadempimenti (per ritardo o per mancata esecuzione della prestazione) del presente contratto, il Consiglio di Bacino potrà procedere a formale contestazione nei confronti del Gestore: a tal fine il Consiglio di Bacino dovrà inviare una contestazione scritta al Gestore che potrà presentare le proprie giustificazioni nel termine di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui le giustificazioni del Gestore vengano valutate negativamente, il Consiglio di Bacino procederà all'applicazione di una penale di importo compreso, a seconda della gravità del fatto contestato, tra € 50,00 (cinquanta/00) e € 5.000,00 (cinquemila/00), fatto salvo in ogni caso l'eventuale maggior danno.

L'importo della penalità verrà trattenuto dalla prima rata successiva al fatto oppure potrà essere corrisposta dal Gestore sotto forma di servizi aggiuntivi.

Il Consiglio di Bacino, inoltre, potrà risolvere il presente contratto mediante invio di lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori formalità, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) ripetuti e gravi ritardi riguardo ai tempi di esecuzione dei singoli interventi;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte del Gestore senza giustificato motivo;
- f) ripetute, gravi mancanze o violazione di norme, nella gestione del contratto;
- g) in caso di dichiarazione dello stato di insolvenza o di fallimento del Gestore.

Art. 12 – Referenti e modalità di comunicazioni

Le parti si obbligano ad individuare tra i propri dipendenti un apposito referente

comunicandone alle altre parti il nominativo, il numero telefonico, fisso e mobile, e

l'e-mail affinché ciascuna delle parti possa in qualsiasi momento conferire con l'altra.

Agli effetti delle comunicazioni previste dal presente contratto, le parti eleggono

domicilio:

- per il Consiglio di Bacino Priula presso la propria sede legale sita a Fontane di

Villorba (TV) in via Donatori del sangue I;

- per il Gestore presso la propria sede legale sita a Lovadina di Spresiano in Via

Vittorio Veneto, 6 (TV).

In caso di variazione di domicilio, il mutamento dovrà essere comunicato alla

controparte entro 10 gg.

Art. 13 – Condizione risolutiva

Le parti si danno reciprocamente atto ed accettano che il presente contratto si risolve

di diritto nell'ipotesi in cui la Convenzione di diritto pubblico tra il Comune ed il

Consiglio di Bacino per adesione alla gestione associata del Servizio venga meno per

qualsiasi causa: in tale ipotesi, la risoluzione avrà effetto con decorrenza dalla data di

cessazione della Convenzione e dovrà essere garantita al Gestore la piena copertura

delle spese e degli eventuali investimenti effettuati in vigenza contrattuale.

Art. 14 - Spese, imposte tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese relative al presente contratto, (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.)

sono a carico del Gestore.

Fontane di Villorba, lì _____

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

PER CONTARINA S.P.A.:

Documento firmato in modalità elettronica con apposizione di firme digitali



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

Videosorveglianza

Allegato I

Allegato I

Schede tecniche del servizio di Videosorveglianza

 PRIULA <small>CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO</small>	Videosorveglianza	Allegato I
---	--------------------------	-------------------

Servizi Base – Gestione Sistemi di Videosorveglianza

I. Il servizio

Il servizio consente all'Amministrazione di gestire con maggiore efficacia il controllo del proprio territorio, agevolando ed integrando il lavoro della Polizia Locale.

Attraverso un lavoro mirato di progettazione del sistema di videosorveglianza, è possibile controllare siti e zone anche tra loro molto distanti in modo istantaneo, semplicemente osservando le immagini da una postazione (fissa o mobile), sia in diretta (live), che precedentemente registrate dal sistema.

Il servizio garantisce altresì la gestione degli impianti realizzati, nonché la gestione degli impianti esistenti per i quali il servizio viene attivato.

I.1 Il servizio di progettazione

Il servizio prevede, a partire dall'analisi delle esigenze dell'Amministrazione, la progettazione, la realizzazione, la messa in servizio e la gestione degli impianti di videosorveglianza.

Le fasi organizzative del servizio sono le seguenti:

- a) analisi dei requisiti;
- b) progettazione;
- c) approvazione del progetto;
- d) affidamento delle forniture e dei lavori;
- e) direzione dei lavori;
- f) collaudo;
- g) gestione e manutenzione programmata degli impianti.

a) Fase di analisi dei requisiti:

Durante la fase di analisi vengono effettuati degli incontri con i referenti dell'Amministrazione Comunale per analizzare lo stato degli impianti attivi, se esistenti, e gli eventuali siti da videosorvegliare. Questa fase esiterà in un documento condiviso tra Soggetto Gestore ed Amministrazione, che riporterà tutte le indicazioni utili e necessarie per la progettazione.

b) Fase di progettazione:

Sulla base dei contenuti individuati e condivisi negli incontri, prende avvio la progettazione dell'impianto e del servizio, che viene riportata in un documento progettuale che descrive dettagliatamente:

- Il modello organizzativo dell'impianto;
- i dispositivi e le attrezzature che verranno installati ed utilizzati;
- i costi previsti, distinti per ogni singolo sito;
- il crono programma per la realizzazione del progetto nelle diverse fasi;
- la proposta di manutenzione ed assistenza per l'impianto realizzato.

A completamento di tale fase saranno prodotti in triplice copia:

1. tavola progettuale con indicazione degli interventi;
2. relazione tecnica del sistema progettato;
3. computo metrico estimativo;

 <p>PRIULA CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO</p>	<p>Videosorveglianza</p>	<p>Allegato I</p>
--	---------------------------------	--------------------------

4. crono programma degli interventi;
5. proposta di servizio di assistenza e manutenzione.

Tempistiche: la redazione e consegna al Comune del Progetto avverrà entro 20 gg lavorativi successivi alla data di consegna del documento di analisi di cui al comma precedente, fatte salve variazioni e nuove indicazioni che perverranno successivamente.

Per quanto riguarda il costo dei servizi, si veda la voce SB. I.1 del prezzo dei servizi.

1.2 Il servizio di realizzazione

La realizzazione degli impianti di videosorveglianza viene eseguita nel rispetto delle seguenti fasi di lavoro.

a) Approvazione del progetto:

Il progetto proposto dal Gestore verrà approvato con apposito provvedimento da parte del Comune e comunicato con i relativi impegni finanziari allo stesso gestore con le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli impianti. Tali autorizzazioni sono considerate quale elemento fondamentale per il rispetto delle tempistiche necessarie agli interventi individuati nel progetto.

b) Affidamento delle forniture e dei lavori:

Onere del Gestore eseguire tutti gli affidamenti per le forniture e le prestazioni dei servizi individuati nel progetto nel rispetto della vigente normativa.

c) Fase della direzione lavori

Una volta approvato il progetto il Soggetto Gestore si incaricherà del coordinamento e della direzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto.

- d) Con il collaudo viene verificata la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato. Terminata la fase di collaudo, svolto congiuntamente da personale del Soggetto Gestore e dai referenti dell'Amministrazione Comunale, viene condiviso un "Verbale di collaudo del servizio di videosorveglianza".

Tempistiche: le scadenze previste sono quelle che verranno indicate nel crono programma riportato all'interno del progetto.

Per quanto riguarda il costo dei servizi, si veda la voce SB. I.2 del prezzo dei servizi.

2. Il servizio di assistenza e manutenzione programmata

Terminata con esito positivo la fase di collaudo o su richiesta del Comune di gestione di impianti esistenti, il Soggetto Gestore può garantire il monitoraggio, la manutenzione e l'assistenza dell'impianto, secondo con i livelli di seguito specificati.

Il servizio di manutenzione del sistema integrato di videosorveglianza comunale viene eseguito direttamente da tecnici del Gestore e si attiva automaticamente, attraverso un sistema di monitoraggio, in caso di rilevamento di anomalie oppure a chiamata nel caso di interventi che vengono richiesti direttamente dal personale incaricato, oppure ancora in caso di operazioni pianificate. È inoltre possibile utilizzare un servizio di segnalazione guasti, che consente di inoltrare richieste di assistenza via WEB al centro operativo ed è seguito costantemente da apposito personale tecnico.

Nel caso di attivazione del servizio per impianti esistenti, viene previsto un verbale di consistenza in cui saranno dettagliate tutte le caratteristiche dell'impianto da gestire, nonché la composizione di tutti gli apparati, il loro grado di conservazione, nonché i software disponibili. Importante sarà raccogliere la documentazione adeguata che attesti lo stato della dotazione e siano evidenziate tutte le eventuali anomalie.

Il servizio di manutenzione consiste in:

- attività di monitoraggio e teleassistenza;
- manutenzione, con verifiche periodiche, degli apparati e del software;
- verifiche funzionalità del sistema (server, apparati, videocamere).

2.1 Monitoraggio e teleassistenza.

È previsto un servizio di segnalazione che effettua l'invio di messaggi automatici in caso di anomalie del sistema, attivo H24. Gli "alert" (i messaggi in caso di anomalie) possono essere inviati, a richiesta, anche al personale incaricato dell'Amministrazione. Di seguito alcune delle caratteristiche del software utilizzato per il monitoraggio e l'invio dei messaggi di allarme:

- software installabile in ambiente Windows, su server fisico o virtuale;
- monitoraggio flusso dati inviato da telecamere;
- monitoraggio funzionamento e flusso dati su switch, ponti radio, router ecc.;
- monitoraggio server di videosorveglianza (cpu, ram, disco, rete, servizi attivi, stato hardware);
- invio allarmi in caso di malfunzionamenti o anomalie;
- mappa dei dispositivi monitorati con aggiornamenti in tempo reale.

Grazie a dei sensori specifici per i vari tipi di apparati connessi in rete, il software analizza i dati raccolti e invia allarmi qualora un dispositivo non funzioni correttamente.

Inoltre, attraverso lo storico dei dati collezionati, è possibile verificare come cambiano le prestazioni dei vari sistemi nel tempo. Il software può monitorare il flusso dati inviato da ciascuna telecamera, segnalare se un dispositivo non è più raggiungibile, controllare il corretto funzionamento del server misurando i valori del processore, memoria, disco e di altri numerosi componenti. Inoltre, si può monitorare qualsiasi altro apparato attivo connesso in rete (switch, ponti radio, NAS, ecc.).

L'interfaccia è intuitiva e personalizzabile, in grado di fornire in maniera chiara le informazioni più importanti per ciascun utilizzatore. In particolare è prevista la presenza di un dashboard che riassume tutti i dispositivi installati e funzionanti per poi andare nel dettaglio di tutti i dispositivi e relativi sensori installati.

In accordo con il CED (o personale incaricato) del Comune, può essere inoltre attivato un collegamento che consente di effettuare in tempi rapidi, da remoto (senza bisogno di recarsi sul posto) controlli ed eventuali interventi (verifica anomalie, riavvii, aggiornamenti, programmazioni etc.); al tempo stesso sarà possibile ottenere, qualora gli interventi effettuati da remoto non siano risolutivi, informazioni utili sul tipo di problema che sarà poi necessario affrontare prestando assistenza on-site.

2.2 - Manutenzione preventiva degli apparati e del software.

I servizi di manutenzione prevedono che tutte le apparecchiature che costituiscono l'impianto siano mantenute in perfetta efficienza. Nel caso venga attivato il collegamento, per la connessione

da remoto, viene prestato un servizio “attivo” di costante monitoraggio del sistema per verificarne quotidianamente il corretto funzionamento: in questo caso è garantito almeno un controllo diretto al giorno sullo stato di funzionamento dell'intero sistema e di tutte le telecamere, oltre al monitoraggio continuo ed in tempo reale di eventuali allarmi attraverso il software di monitoraggio sopra descritto.

Vengono inoltre garantiti gli interventi che si rendessero necessari in sito (manutenzioni, assistenze) per la verifica ed il ripristino del corretto funzionamento dei sistemi, nel caso non si riesca già a farlo con il collegamento remoto.

2.3 - Verifiche delle videocamere e prove di funzionamento.

Viene assicurato almeno n. 1 intervento annuo per la pulizia delle ottiche, nonché per l'effettuazione di manutenzioni ordinarie, la verifica della funzionalità del sistema, il riavvio del server e degli apparati attivi, etc.

Il Servizio di assistenza di assistenza sulle componenti del sistema integrato di videosorveglianza comunale consiste in:

- assistenza tecnica sugli apparati hardware e videocamere;
- assistenza software e supporto nel suo utilizzo.

2.4 - Assistenza tecnica sugli apparati hardware e videocamere.

È prevista la mano d'opera per la sostituzione di tutti i componenti hardware difettosi o non funzionanti.

In caso di guasti, è garantita la sostituzione provvisoria dell'apparato non funzionante con altro apparato analogo in comodato d'uso gratuito, in attesa della riparazione o dell'acquisto del nuovo.

2.5 - Assistenza software e supporto nell'utilizzo dei programmi di gestione delle videocamere.

Contarina S.p.A. effettua l'assistenza e la manutenzione del software installando gli eventuali aggiornamenti e garantendone il corretto funzionamento. Per aggiornamenti si intendono quelli del sistema operativo del server, del firmware delle telecamere e degli apparati di rete, e l'installazione di nuovi drivers che dovessero rendersi necessari. Qualora l'Amministrazione abbia attivato delle licenze maintenance per il software di gestione delle videocamere, verranno caricati anche i relativi supporti.

È prevista l'assistenza ed il supporto per gli utenti nel caso si renda necessario effettuare operazioni non ordinarie (installazione del client, aggiornamento del software, supporto nelle operazioni di salvataggio delle immagini ecc.).

2.6 - Formazione e supporto al personale incaricato

Oltre alla formazione iniziale effettuata alla consegna dell'impianto, per qualsiasi aggiornamento del software o introduzione di nuove componenti, verrà prestata la necessaria formazione e verrà anche integrata la manualistica e la documentazione a disposizione degli utenti.

Verrà inoltre garantito il supporto per attività quali richieste di contributi regionali e ministeriali, per la predisposizione di richieste di pareri (es. per comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica), report per la Prefettura etc.

Tempistiche: i tempi di intervento (SLA) saranno quelli riportati nella proposta di assistenza e manutenzione contenuta nel progetto.

n.	Macro voce	Dettaglio	Frequenza
1	Aggiornamenti software	Ponti radio	semestrale
2	Aggiornamenti software	Telecamere	semestrale
3	Aggiornamenti software	Server e NAS	mensile
4	Aggiornamenti software	Centrale operativa	Quadrimestrale
5	Aggiornamenti software	Tablet	bimestrale
6	Assistenza	Intervento da remoto per aggiornamenti apparati	all'esigenza
7	Assistenza	Consulenza telefonica per l'utilizzo del software della centrale, visualizzazione delle telecamere e collegamenti da remoto alla centrale per tutto il personale autorizzato	all'esigenza
8	Assistenza	Riconfigurazioni apparati a seguito di rotture	all'esigenza
9	Assistenza	Sostituzione telecamere non funzionanti, parti di essere per tutti i dispositivi in garanzia (1 anno dalla fornitura)	all'esigenza
11	Gestione	Consulenza telefonica con uffici comunali preposti al fine di dare sempre fruibilità al sistema e accesso alle informazioni da parte degli addetti preposti comunali	all'esigenza
12	Gestione	Tenuta dei rapporti con consulenza telefonica e/o con incontri in sede di Contarina con le forze dell'ordine (Carabinieri, Finanza, ecc)	all'esigenza
13	Gestione	Consulenza telefonica per gli addetti comunali (es. operai) nel caso di interventi sul patrimonio esistenze e per malfunzionamenti di alimentazione e di connettività	all'esigenza
14	Gestione	Rendicontazione dei lavori eseguiti	trimestrale
15	Manutenzione programmata	Controllo funzionamento apparati (Ponti radio, malfunzionamento sovrapposizioni frequenze, ostacoli sopravvenuti come alberi ecc)	giornaliero
16	Manutenzione programmata	Controllo funzionamento apparati (per Fibra ottica)	giornaliero
17	Manutenzione programmata	Controllo funzionamento telecamere	giornaliero

 PRIULA <small>CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO</small>	Videosorveglianza	Allegato I
---	--------------------------	-------------------

n.	Macro voce	Dettaglio	Frequenza
18	Manutenzione programmata	Pulizia telecamere	annuale

Per quanto riguarda il costo dei servizi, si veda la voce SB.2 del prezzario servizi.

3. Competenze del Soggetto Gestore

- a) l'individuazione, sulla base delle indicazioni fornite dal Comune, delle migliori soluzioni tecniche/economiche per la realizzazione e gestione del servizio di videosorveglianza integrato idoneo a garantire, se necessario, la possibilità di accesso ai dati da parte del personale individuato dall'Amministrazione comunale nel rispetto delle specifiche normative di settore;
- b) la progettazione della rete e delle infrastrutture necessarie all'attivazione del servizio integrato di videosorveglianza in funzione delle specifiche esigenze espresse dal Comune ovvero la progettazione per il completamento e l'ottimizzazione di sistemi di videosorveglianza già esistenti (ad esempio, per la realizzazione di un sistema di trasmissione dei dati integrato e centralizzato);
- c) la realizzazione, anche tramite soggetti terzi individuati nel rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici, dei sistemi di videosorveglianza, compresa l'installazione e la manutenzione in perfetto stato di efficienza degli impianti di trasmissione dei dati installati per tutta la durata dell'adesione al servizio consortile;
- d) la programmazione, su indicazioni del Comune, delle videocamere, predisposizione dei server e dei software necessari al trattamento delle immagini, nonché supervisione del corretto funzionamento del sistema;
- e) la formazione del personale comunale incaricato all'utilizzazione delle attrezzature che compongono il sistema di videosorveglianza;
- f) il controllo periodico dell'efficienza delle attrezzature utilizzate e la verifica giornaliera del loro corretto funzionamento;
- g) la predisposizione dell'eventuale documentazione per l'accesso a contributi per il finanziamento degli interventi indicati nella presente convenzione.
- h) la designazione degli incaricati del trattamento dei dati acquisiti nell'ambito del servizio oggetto della convenzione e, più precisamente, del personale autorizzato a compiere le operazioni di cui al successivo punto;
- i) le operazioni di raccolta, di custodia e di trasmissione dei dati al Comune nei termini previsti dalla normativa di settore e, eventualmente, la predisposizione delle soluzioni tecniche necessarie a garantire alle Forze di Polizia la possibilità di collegamento e/o di accesso ai dati: tutte le operazioni di trattamento dei dati di competenza del personale incaricato ai sensi della presente convenzione sono effettuate con modalità tali da escludere la possibilità di accesso ai dati.

4. Competenze del Comune

Al Comune compete:

- a) l'individuazione dei siti per i quali si intende attivare il servizio di videosorveglianza;
- b) la messa a disposizione delle informazioni necessarie per l'espletamento dell'attività di supporto ovvero per la predisposizione dei progetti;
- c) l'approvazione dei progetti predisposti dal Consiglio di Bacino Priula;
- d) la designazione degli incaricati dal Consiglio di Bacino Priula, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di



- dati personali”), quali «responsabili esterni al trattamento dei dati personali» acquisiti nell’ambito del servizio oggetto della convenzione;
- e) la designazione degli incaricati al trattamento dei dati acquisiti nell’ambito del servizio oggetto della presente convenzione, compresa l’individuazione del personale al quale sarà garantito l’accesso alle informazioni ed ai dati connessi al servizio di videosorveglianza attivato con la presente convenzione;
 - f) il rilascio delle autorizzazioni per l’accesso ai locali ove vengono installate le attrezzature del sistema di videosorveglianza integrato;
 - g) l’alimentazione degli apparati installati;
 - h) la richiesta ed il conseguimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie per la posa delle infrastrutture e delle attrezzature su aree e/o immobili non di proprietà dell’Amministrazione Comunale, qualora il sito sia stato preventivamente individuato e approvato nei progetti predisposti.

Il Comune, inoltre, ha la facoltà di concedere al Consiglio di Bacino Priula l’utilizzo delle reti di comunicazione realizzate e/o implementate in esecuzione della presente convenzione anche per eventuali altri servizi istituiti dal Consiglio di Bacino Priula stesso.

Il Comune durante il periodo di validità della convenzione si impegna ad avvalersi del servizio reso in forma associata dal Consiglio di Bacino Priula.

Il Comune corrisponderà al Soggetto Gestore le somme relative alle attività svolte. Il Comune potrà richiedere anche, al posto della cessione dell’impianto all’effettuazione del collaudo, un servizio all inclusive che comprenda la fornitura, l’installazione e la configurazione di tutte le attrezzature nonché la garanzia, l’assistenza e la gestione per un periodo di tempo da concordare: in tale caso verrà redatto un piano con indicazione delle tempistiche e dei relativi canoni semestrali/annui. Al termine del piano la proprietà delle infrastrutture e delle forniture diventerà del Comune.

Risorse impiegate

Per l’esecuzione del servizio in questione il Soggetto Gestore utilizza addetti, attrezzature, software e mezzi adeguati alla tipologia di servizio da eseguire.

 <p>PRIULA CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO</p>	<p>Videosorveglianza</p>	<p>Allegato I</p>
--	---------------------------------	--------------------------

SA - Servizi Aggiuntivi del servizio

1. Servizi di connettività

Nello sviluppo di progetti per la sicurezza del territorio, possono essere realizzate infrastrutture per la quali risulta difficile la connessione alla rete comunale locale. Al fine di consentire l'installazione di sistemi che possano rispondere ad una completa gestione del sistema, si garantisce con l'installazione di idonea SIM la connettività in grado di poter visualizzare le immagini disporre di un servizio di lettura del dato salvato presso i dispositivi

Tempistiche: per questo tipo di attività, viene garantita una installazione entro 30 giorni dall'ordine.

Per questo servizio si veda la voce SA.1 del prezzo servizi.

2. Servizi di hosting

Nella definizione di un nuovo progetto e/o di sviluppo di nuovi servizi, le pubbliche amministrazioni in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. È per tale motivo che il gestore può garantire un servizio di hosting presso data center certificati ISO27001 ove installare il software necessario agli obiettivi del progetto di sicurezza e salvare i dati legati al sistema di videosorveglianza prescelto dal Comune.

I vantaggi della soluzione sono quelli di seguito riportati:

- Disponibilità di soluzioni sempre aggiornate;
- Maggiore sicurezza nel trattamento del dato;
- Aggiornamento costante delle attrezzature;
- Eliminazione dei costi legati ai consumi dei server (corrente, climatizzazione);
- Rispetto delle indicazioni dell'Agid;
- Interventi più tempestivi;
- Ambiente protetto e controllo degli accessi del data center;
- Eliminazione dei costi di investimento per infrastruttura hardware;

Semplice replicabilità del sistema o di incremento in funzione delle necessità di servizio.

Tempistiche: le scadenze previste sono quelle che verranno indicate nel crono programma riportato all'interno del progetto.

Per questo servizio si veda la voce SA.2 del prezzo servizi.



Servizi a domanda relativi alla gestione della videosorveglianza per supporto Sistemistico

Premessa

Nell'ambito dei servizi di supporto sistemistico rientrano un'ampia gamma di attività quali la consulenza informatica, l'affiancamento nella progettazione e nella gestione delle reti, delle infrastrutture virtualizzate e fisiche, nella predisposizione dei sistemi di sicurezza. Il gestore, grazie al Know-how acquisito dal personale preposto alla realizzazione ed al mantenimento dei data center aziendali, offre questo servizio di supporto per coadiuvare le amministrazioni a realizzare i propri progetti informatici connessi alla realizzazione degli impianti di videosorveglianza.

1. Servizio di progettazione e installazione sistemi informatici

Il servizio consiste nell'affiancamento e nel supporto in ambito di configurazione, gestione e monitoraggio di sistemi informatici, anche con interventi specifici su tecnologie e architetture informatiche.

In particolare il servizio proposto consiste in :

- consulenza e progettazione di LAN cablate e wireless ed implementazione di reti già esistenti;
- affiancamento ed assistenza tecnica per consolidamento e virtualizzazione;
- configurazione sistemi operativi (server);
- installazione e configurazione dispositivi per sicurezza rete (firewall);
- gestione delle policy di sicurezza della rete LAN e criteri di accesso a internet, creazione virtual lan, vpn etc.;
- monitoraggio delle performances di reti e sistemi.

Tempistiche: per questo tipo di attività, per poter calcolare delle tempistiche, si rende necessaria una valutazione della specifica richiesta di supporto. Verranno pertanto indicate nel documento di analisi e di proposta tecnico/economica.

Per questo servizio si veda la voce SD.1 del prezzo dei servizi.

2. Servizio di affiancamento con personale tecnico

Il servizio consiste nell'affiancamento con personale specializzato per la configurazione dei sistemi informatici connessi alla videosorveglianza.

Il particolare il servizio proposto consiste in:

- Identificazione delle problematiche;
- configurazione sistemi operativi (server);
- installazione e configurazione dispositivi per sicurezza rete (firewall);

Tempistiche: per questo tipo di attività, per poter calcolare delle tempistiche, si rende necessaria una valutazione della specifica richiesta di supporto. Verranno pertanto indicate nel documento di analisi e di proposta tecnico/economica.

 PRIULA <small>CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO</small>	Videosorveglianza	Allegato I
---	--------------------------	-------------------

Per questo servizio si veda la voce SD.2 del prezzo dei servizi.

3. Servizio di progettazione sistemi informativi

Il servizio consiste nell'affiancamento e nel supporto in ambito di configurazione, gestione e monitoraggio di sistemi informatici, anche con interventi specifici su tecnologie e architetture informatiche.

Si elencano nel seguito alcuni dei servizi proposti:

- servizi di consulenza e progettazione di LAN cablate e wireless ed implementazione di reti già esistenti;
- affiancamento ed assistenza tecnica per consolidamento e virtualizzazione;
- configurazione sistemi operativi (server);
- installazione e configurazione dispositivi per sicurezza rete (firewall);
- gestione delle policy di sicurezza della rete LAN e criteri di accesso a internet, creazione virtual lan, vpn etc.;
- monitoraggio delle performances di reti e sistemi.

Tempistiche: per questo tipo di attività, per poter calcolare delle tempistiche, si rende necessaria una valutazione della specifica richiesta di supporto. Verranno pertanto indicate nel documento di analisi e di proposta tecnico/economica.

Per questo servizio si vedano le voci SD.1 e SD.2 del prezzo dei servizi.

4. Competenze del Soggetto Gestore

Su esplicita richiesta del Comune e dopo sottoscrizione del relativo contratto esecutivo, il Soggetto Gestore esegue i servizi concordati.

Al soggetto gestore competono le seguenti attività:

- Sopralluogo, se necessario, nei siti interessati ed esame della documentazione disponibile;
- Proposta tecnica per l'espletamento del servizio richiesto;
- In caso di accettazione della proposta da parte del Comune, reperimento, fornitura ed installazione dei dispositivi e/o materiali;
- Configurazioni, affiancamento ed assistenza tecnica ed eventuale formazione sull'uso delle componenti hardware e software installate;
- Collaudo funzionale da eseguire congiuntamente con i referenti dell'amministrazione.

5. Competenze del Comune

Il Comune provvede alle seguenti attività:

- Predisposizione documento con descrizione esplicativa del servizio richiesto;
- Messa in disponibilità dei siti/locali sui quali il Gestore del Servizio deve effettuare i sopralluoghi e fornitura di copia della documentazione disponibile ed utile per la formulazione della proposta tecnica;
- Approvazione della proposta tecnico-economica formulata dal Gestore del Servizio;
- Messa a disposizione dei siti/locali nei quali dovranno essere svolti i servizi;
- Test di verifica e collaudo funzionale, da eseguire – quest'ultimo - congiuntamente al Gestore.

 PRIULA CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO	Videosorveglianza	Allegato I
---	--------------------------	-------------------

Risorse impiegate

Per l'esecuzione del servizio in questione il Soggetto Gestore utilizza addetti, attrezzature, software e mezzi adeguati alla tipologia di servizio da eseguire.

Gestione difformità nell'esecuzione dei servizi

Il Soggetto Gestore garantisce l'esecuzione del servizio in conformità a quanto sopra indicato e di quanto stabilito nella specifica documentazione che disciplina l'esecuzione del servizio in questione, predisposta dal Soggetto Gestore previa approvazione del Consiglio di Bacino Priula. Qualsiasi difformità rilevata dal Soggetto Gestore nel corso dell'esecuzione del servizio rispetto alla convenzione stipulata viene tempestivamente segnalata al richiedente il servizio allo scopo di definire un nuovo preventivo.

Qualsiasi difformità nell'esecuzione del servizio rilevata dal richiedente rispetto a quanto definito deve essere tempestivamente segnalata per consentire al Soggetto Gestore di eseguire le opportune verifiche e adottare le eventuali azioni correttive adeguate al caso specifico.

Il Soggetto Gestore mette a disposizione risorse adeguatamente formate alle quali rivolgere richieste o indirizzare segnalazioni e/o reclami inerenti il servizio in questione.



Allegato 2

Prezzario dei Servizi di Videosorveglianza



Prezzario dei servizi

Su richiesta del Consiglio di Bacino Priula, a completamento dei servizi resi per la Gestione dei Rifiuti Urbani, il Soggetto Gestore fornisce dei servizi complementari aventi lo scopo di soddisfare esigenze peculiari di Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula.

Il Soggetto Gestore, pertanto, elabora l'elenco dei prezzi unitari delle singole componenti del servizio di videosorveglianza, definiti per le singole unità di misura.

L'elenco dei prezzi, proposto dal Soggetto Gestore, è approvato annualmente dal Consiglio di Bacino Priula ai fini della sua applicazione, secondo i prezzi unitari contenuti, per la fatturazione ai comuni aderenti. L'elenco prezzi unitari di riferimento è riportato in calce alla scheda e sono da intendersi come prezzi massimi applicabili.

Per eventuali Servizi attualmente non compresi nel "Prezzario del servizio di videosorveglianza" il prezzo unitario viene definito mediante preventivo presentato dal Soggetto Gestore ritenuto congruo e approvato dal Consiglio di Bacino Priula.

Nel "Prezzario del servizio di videosorveglianza" sono identificate le categorie applicabili ai servizi dettagliati nelle schede di riferimento.

Applicazione del prezzario dei servizi

Il Soggetto Gestore applica il prezzario approvato dal Consiglio di Bacino Priula elaborando le fatture sulla base dei servizi resi e contabilizzati ai Comuni e provvedendo alla successiva emissione, stampa e postalizzazione; tutte le operazioni sono effettuate direttamente dal Soggetto Gestore.

tipologia servizio	riferimento servizio	Tipologia (descrizione) del servizio e delle relative prestazioni	Unità di misura	PREZZO
SB	SB.1.1	Analisi dei requisiti e Progettazione	Importo di progetto	5%
SB	SB.1.2	Direzione lavori, collaudo e assistenza amm.va	Importo di quanto realizzato	5%
SB	SB.2	Assistenza e manutenzione programmata e continuativa	€ telecamera/anno	169,36
SA	SA.1	Servizi Connettività	€ telecamera/anno	101,00
SA	SA.2	Servizi di Hosting	a seguito specifico progetto	-----
SD	SD.1	Progetti specifici di realizzazione e configurazione di sistemi informatici	a seguito specifico progetto	-----
SD	SD.2	Affiancamento ed assistenza al personale tecnico	€ ora	33,89

Fatturazione

Il Soggetto Gestore provvede direttamente alla riscossione ordinaria delle fatture emesse ai Comuni per i servizi informativi complementari al servizio di gestione di rifiuti urbani.



Il Soggetto Gestore inoltre provvede alla riscossione coattiva delle fatture insolute, sia direttamente con il proprio personale dedicato, sia avvalendosi dei concessionari della riscossione, nei modi e nelle forme più opportune, consentite dalla normativa vigente.

Il Soggetto Gestore si occupa anche della gestione degli eventuali rimborsi dovuti ai Comuni provvedendo direttamente alla gestione della documentazione fiscale e all'invio di quanto dovuto direttamente all'utente richiedente.